

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° “Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali”

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 68;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 “Direttive in tema di controlli amministrativi - contabili”;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.D.G. n.243 del 23/06/2023 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" al Dott. Vito Vanella;

VISTA la Deliberazione n. 106 dell'1 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 7 ter dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, introdotto dall'art. 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che recita: *"7 ter. Al fine di garantire la conferma dei processi di stabilizzazione già conclusi o da concludere ai sensi della normativa previgente dagli enti di cui ai commi 7 e 9 del presente articolo per i quali l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro non ha proceduto all'emissione del relativo provvedimento di copertura finanziaria quinquennale, i dipartimenti di cui ai predetti commi 7 e 9 sono autorizzati a compensare, per il triennio 2014-2016, in luogo del relativo quinquennio, gli effetti del suddetto squilibrio finanziario, nei limiti delle rispettive disponibilità di cui ai commi 8 e 10 del presente articolo, con le modalità previste dai medesimi commi 7 e 9."*

VISTO l'articolo 9, comma 3 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che dispone che : *"le disposizioni di cui all'art. 30, comma 7 ter, della legge regionale n. 5/2014 si applicano per l'ulteriore anno 2017, purché nel limite massimo di cinque esercizi finanziari con decorrenza dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro , e comunque entro i limiti dell'autorizzazione di spesa di cui al presente comma"*;

VISTO il comma 17 dell'articolo 8 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 che recita: *"All'articolo 26 della legge regionale n. 9/2021 le parole "otto esercizi" sono sostituite dalle parole "nove esercizi". Per far fronte alla spesa annua pari a 1.970 migliaia di euro si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014"*;

VISTO l'articolo 3 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2- , che recita: *"Al comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni le parole "l'ulteriore sessennio 2017 – 2023 " sono sostituite dalle parole "l'ulteriore novennio 2017-2025" e le parole "nove esercizi finanziari" sono sostituite dalle parole "dodici esercizi finanziari"*;

VISTO l'articolo 3 comma 3 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2- , che recita: *"Al comma 17 dell'articolo 8 della legge regionale n° 13/22 dopo le parole "pari a 1970 migliaia di euro " sono aggiunte le parole "per ciascuno degli esercizi finanziari 2022,2023,2024, e 2025"*

VISTA la nota n. 9579 del 27/04/2023, con la quale, al fine di provvedere all'assegnazione delle risorse di cui ai commi 2 e 3 dell'art 3 della legge regionale 22 febbraio 2023 n° 2 il Servizio 2 del Dipartimento delle Autonomie locali ha chiesto agli Enti interessati i dati relativi ad eventuali variazioni della platea del personale;

VISTI i dati forniti dagli enti interessati, in riscontro alla nota n. 9579 del 27/04/2023 del Servizio 2 attraverso cui gli enti hanno attestato la effettiva consistenza della platea di personale cui è destinato il contributo di cui al comma 7 ter dell'articolo 30, della legge regionale n. 5/2014;

CONSIDERATO che a seguito della intervenuta modifica normativa di cui al comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, che ha esteso da nove a dodici gli esercizi finanziari intercorrenti fra la data della trasformazione dei contratti di lavoro e il corrente anno, si è determinata la necessità di erogare le spettanze relative agli esercizi finanziari 2021 e 2022, non erogati nel corso degli esercizi precedenti, per alcuni comuni così come meglio evidenziati nella tabella allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il comma 19 dell'art. 22 della L.R. n° 25 del 21 Novembre 2023 che così recita: *“al comma 17 dell'articolo 8 della legge 25 maggio 2022 n° 13, come modificato dal comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2023 n° 2 le parole “ pari a 1.970 migliaia di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024, 2025” sono sostituite dalle parole “ pari a 2.300 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2023 e a 1.600 migliaia di euro per gli esercizi finanziari 2024 e 2025”*

RITENUTO di potere provvedere pertanto all'assegnazione ed alla successiva liquidazione, anche per le annualità pregresse agli enti cui non è stato possibile erogare le spettanze 2021 e 2022, nel corso del corrente esercizio finanziario 2023, circa il contributo spettante ai sensi della normativa sopra citata e sulla base delle comunicazioni rese dai Comuni e dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, come evidenziate nella tabella allegata:

RITENUTO necessario impegnare, per le finalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art 3 della legge regionale 22 febbraio 2023 n° 2, per l'esercizio finanziario 2023, sul capitolo di spesa 191301 del Bilancio di previsione della Regione siciliana- Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali, la somma totale di euro **2.239.340,67** in favore degli enti beneficiari, da erogare ai sensi del comma 7 ter dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

PRESO ATTO che occorre procedere all'impegno della somma complessiva di € **2.239.340,67** sul capitolo di spesa 191301 da destinare, per l'importo di € **2.160.463,74** in favore dei comuni e per l'importo di € **78.876,93** in favore del libero consorzio comunale così come risultante dalla tabella allegata facente parte integrante del presente provvedimento;

ATTESTATA la rispondenza del codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso di questo Ufficio, in applicazione di quanto disposto dalla circolare del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro n. 17 del 10.12.2021;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020” Direttive in tema di controlli amministrativi- contabili” ed, in particolare con la categoria “6) Contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge”;

per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità di cui all'articolo 30 comma 7 ter, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, si dispone l'impegno, per l'esercizio finanziario 2023, della somma complessiva pari ad **euro 2.239.340,67** in favore degli Enti di cui alla tabella allegata facente parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 - In favore delle autonomie locali ivi individuate, è assunto l'impegno per un importo complessivo di **euro 2.239.340,67** a valere sul capitolo di spesa 191301 del Bilancio della Regione siciliana - rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali, distinguendo: - **euro 2.160.463,74** in favore dei Comuni come evidenziati nella tabella allegata e di **euro 78.876,93** in favore del Libero Consorzio Comunale di Trapani come da tabella allegata

Art. 3 – La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del Piano dei conti integrato:

Comuni: PF: U.1.04.01.02.003 CE: 2.3.1.01.02.003 SP: 2.4.3.02.01.02.003

Libero Consorzio comunale: PF: U.1.04.01.02.002 CE: 2.3.1.01.02.002 SP: 2.4.3.02.01.02.002

Art. 4 -Con successivi provvedimenti si procederà alla liquidazione, in favore degli enti locali, secondo gli importi evidenziati nella tabella allegata;

Art. 5 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 6 – Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, lì 06/12/2023

L'Istruttore Direttivo
F.to Giuseppina Ardilio

Il Dirigente del Servizio
Vito Vanella